

AVEVA RAGIONE LUI

Aveva ragione Herrera (Cagliari-Juventus) Madornale errore dell'arbitro Rosica su un lancio dalla destra Dely Valdes - in posizione regolare - si alza di testa e colpisce la sfera (che non era uscita sul fondo) all'indietro verso Herrera che batte di destro alle spalle di Peruzzi. Il fischietto romano interviene con il braccio alzato (è stato fischiato quindi un fuorigioco) ma poi fa riprendere il gioco con una rimessa dal fondo come se la sfera fosse uscita prima dell'intervento di Dely Valdes

Aveva ragione Fricano (Cagliari-Juventus) Il calcio di rigore assegnato da Rosica alla Juventus è provocato da un intervento di Fricano che si frappone fra Torricelli e la palla. Anche a detta del difensore della Juventus si può parlare di fallo di ostruzione certamente non sanzionabile con un penalty

Aveva ragione De Agostini (Cremonese-Reggiana) Furiose proteste del terzino sinistro e dell'allenatore della Reggiana dopo il gol del pareggio siglato da Giandebiaggi. Durante l'azione De Agostini era stato trattenuto prima e scalciato poi da Tentoni. Il mancato intervento del difensore emiliano ha permesso che la sfera arrivasse a Giandebiaggi, autore del punto del pareggio

Aveva ragione Di Canio (Napoli-Milan) Se qualcuno ha (o ha avuto) dubbi sulla posizione di Di Canio al momento del lancio di Conni nell'azione del gol noi lo fughiamo subito: il fantasista napoletano era ampiamente tenuto in gioco da Panucci e Baresi

Aveva ragione Pellegrino (Sampdoria-Foggia) Cerano gli estremi per la concessione del rigore Jugovic anticipa l'uscita del portiere rossonero Bacchin che frana addosso al sampdoniano. Le immagini televisive non chiariscono l'intenzionalità dell'intervento

Aveva ragione Pellegrino (Sampdoria-Foggia) Valido il primo gol di Platt. L'inglese è in posizione regolare al momento del lancio di Mancini, anche tutti i suoi compagni più avanzati sono tenuti in gioco da Brocciani

Aveva ragione Bettin (Torino-Lazio) L'arbitro padovano ha giustamente annullato il gol di Fortunato per canca sul portiere

Aveva ragione Bettin (Torino-Lazio) Durante il primo tempo Carbone lanciato da Francescoli conclude fuori una favorevole occasione. I laziali hanno protestato per una posizione irregolare ma Carbone era tenuto in gioco da Winter

Aveva ragione Bonomi (Torino-Lazio) Carbone entra in area dalla sinistra contrastato da Bonomi. Lo stopper laziale tenta l'intervento ma manca completamente sia la palla che l'avversario. Il centrocampista granata perde (da solo) l'equilibrio e cade. Il penalty gentilmente concesso da Bettin è stato poi fallito da Silenzi

Aveva ragione Ceccarini (Udinese-Piacenza) Ferrante attaccante del Piacenza, attorniato da quattro difensori si destreggia in area e supera Kozminski. Prima che la punta piacentina sia affrontata da Pizzi, il polacco dell'Udinese pensa bene di bloccare l'avversario aggan- ciandolo. Rigore chiaro

IL FATTO DEL GIORNO

Campionato al termine, al via il calciomercato

L'Inter riparte dal signor Ottavio

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER QUAGNELI

■ CREMONA Ottavio Bianchi oggi sarà a Milano per il tanto atteso incontro con Pellegrini. Il presidente dell'Inter deve rifondare la squadra e conta di partire proprio col «signor Ottavio». Attenzione però: c'è un piccolo intoppo burocratico che potrebbe frenare o comunque deviare per qualche mese l'operazione Bianchi fino al primo luglio non può assolvere all'incarico di allenatore. Per questo motivo l'associazione calciatori a suo tempo gli concesse una deroga per poter svolgere a Napoli un ruolo dirigenziale. Ora Bianchi ha rescisso il contratto col club partenopeo ma fino al primo luglio risulta ancora «dirigente». Per superare l'ostacolo Pellegrini affiderà a Bianchi un incarico di «supervisore tecnico» per tre mesi. Insomma lo vuole subito. L'Inter è già attivissima sul mercato. S'è assicurata il centrocampista foggiano Seno al quale ha offerto un triennale per quasi due miliardi complessivi. Len Spillo Altobelli era a Cremona per seguire Turci e Tentoni. L'attaccante romagnolo potrebbe essere l'uomo giusto per affiancare Sosa e aggiungere anche potenza e peso alla prima linea. Turci rappresenterebbe il dopo Zenga. Col ritorno di Festa dal prestito alla Roma, la difesa avrebbe maggiori garanzie. Pellegrini e Bianchi dovranno decidere la sorte di Dell'Anno che nell'attuale stagione ha avuto poco spazio. In partenza Shalimov e Antonio Pa-

ganni che dovrebbe trasferirsi al Genoa. Poi occorrerà capire se e quando Alessandro Bianchi potrà dirsi definitivamente recuperato. Sul fronte milanista da segnalare una sorta di ripensamento nei confronti di Fonseca. Per l'attaccante unguaggio il Napoli chiede la bellezza di 15 miliardi. Il club milanista in questi tempi di recessione non se la sente di andare contro corrente e frena. Anche perché spera di recuperare Marco Van Basten. Gli stranieri a disposizione di Capello per la prossima stagione saranno quindi Desilly, Boban, Savicovic, Van Basten e Raducioiu. Laudrup torna alla Fiorentina che probabilmente lo trasferirà in Spagna mentre Papin tornerà in Francia al Monaco. In partenza anche il portiere Ielpo (Genoa?) e Carbone. Da Piacenza rientrerà invece Taibi che farà il secondo di Rossi da Reggio Emilia, che però dovrebbe andare a Venezia dalla Lazio. Stroppa. Ancora a proposito di allenatori. Mondonico ammette i poteri di tornare a Bergamo. Frappaltoni andrà alla Roma. Se Calleri riuscirà finalmente a diventare presidente del Torino chiamerà in Piemonte Materazzi ora a Bari. E Casillo chi porterà a Foggia come allenatore al posto di Zeman virtualmente già laziale. Tre sono le ipotesi: Leo Beenhakker, il russo Evshovets e il giovane Delio Rossi (già tecnico della Primavera foggiana prima di andare a farsi le os-



Ottavio Bianchi Studiolinda

sta Battistini. Al posto di Melli potrebbe arrivare a Parma l'atalante Rambaudi. La Roma ha praticamente fatto con Branca che piaceva anche all'Inter. Vestirà giallorosso anche il difensore del Foggia Padalino ora a Lecce. Per il centrocampista potrebbe arrivare il cremonese Maspero. Rizzitelli potrebbe tornare a Cesena qualora la squadra di Bolchi fosse promossa in serie A. Come contropartita salirebbe in Lombardia Bonaccina. O-

TOTOCALCIO

Cagliari-Juventus	2
Cremonese-Reggiana	X
Napoli-Milan	1
Roma-Lecce	1
Sampdoria-Foggia	1
Udinese-Piacenza	X
Cesena-Ancona	X
Fiorentina-Bari	X
Palermo-Brescia	X
Pisa-Ravenna	X
Verona-Modena	X
Spezia-Prato	X
Novara-Crevalcore	1

MONTEPREMI L. 28 467 598 044
QUOTE ai=13- L. 96 828 000
al=12- L. 3 146 000

TOTIP

1 ^a	1) Pecos Bi	X
CORSA 2)	Peso del Nord	2
2 ^a	1) News Ok	1
CORSA 2)	On Top Bi	2
3 ^a	1) Ovest Am	2
CORSA 2)	Olina Mo	X
4 ^a	1) Out Gifar	2
CORSA 2)	Oronte Jet	X
5 ^a	1) Camasi	1
CORSA 2)	Cold Breeze	2
6 ^a	1) Executive Cando	1
CORSA 2)	Macinaggio	X

MONTEPREMI L. 2 661 909 900
QUOTE Ai=12- L.
agli=11- L.
Bi=10- L.

LA CURIOSITÀ

Spogliatoio unito Anche nell'urna

LORENZO MIRACLE

■ Anche il calcio come tante altre attività ha il suo gergo, sue frasi che per quanti non si interessano a questo sport suonano anche difficili da comprendere. Una delle tante espressioni tipiche del calcio riguarda lo spogliatoio letteralmente il luogo dove i giocatori si cambiano prima e dopo la partita. In realtà ormai spogliatoio ha assunto il significato di gruppo e così quando si parla di «spogliatoio unito» si intende una squadra composta di persone che si trovano bene insieme dove non ci sono invidie tra i giocatori. Avere uno spogliatoio unito è giudicato a ragione molto importante da parte di tutti gli allenatori che infatti oltre al ruolo di preparatori tecnici hanno ormai assunto il

ruolo di psicologi. Chi riesce in entrambi i compiti può essere certo che la sua squadra gli darà non poche soddisfazioni. Tutto questo per dire che uno dei pregi del Milan è quello di non avere alcun problema interno allo spogliatoio visto che non si è sentito praticamente mai nessun giocatore rossonero prendersela con l'allenatore o tantomeno con la dirigenza. Un ulteriore riprova di questa ferrea unità i giocatori del Milan l'hanno data alla vigilia dell'appuntamento elettorale intervistati sulle loro intenzioni di voto. A dire il vero c'era poco da dubitare: ma i rossoneri hanno dato vita a un vero e proprio plebiscito. I giocatori si sono espressi quasi unanimemen-

te per il vedicente polo delle libertà a maggioranza per il partito del loro presidente (Forza Italia) con poche eccezioni. Uno Filippo Galli ha annunciato il suo voto per gli alleati di Berlusconi (Alleanza nazionale) due Albertini e Donadoni hanno preferito non rispondere al portiere di riserva Jelso. Si è infine detto ancora indeciso con gravi rischi per il suo futuro nel Milan. Insomma Forza Italia riscuote a Milano percentuali «bulgare» tanto per fare una citazione di quel Bettino Craxi tanto amico di Berlusconi. Bisogna quindi dare atto a Fabio Capello di aver fatto un ottimo lavoro in nessuna altra squadra si è riscontrata una simile comunanza di idee politiche. O forse

vale un'altra ipotesi: ai giocatori del Milan prima di firmare il contratto è stato fatto un esame preliminare sulle loro idee politiche. Ma a giugno dell'anno scorso il cavaliere ancora non pensava a scendere in campo e quindi questa ipotesi cade da sé. Puttosto è l'ennesima riprova di come funziona il «partito-impresa» i dipendenti del gruppo sono essi commessi della Standa o strapagati professionisti della pedata devono essere d'accordo col capo che (com'è noto) non sbaglia mai. Resta solo da notare che ieri il Milan ha perso per un gol di Di Canio che ha dichiarato il suo voto ad Alleanza nazionale. Come dire dagli amici mi guardi l'iddio.

RISULTATI

Cagliari-Juventus	0-1
Cremonese-Reggiana	1-1
Inter-Genoa	1-3
Napoli-Milan	1-0
Parma-Atalanta	2-1
Roma-Lecce	3-0
Sampdoria-Foggia	6-0
Torino-Lazio	1-1
Udinese-Piacenza	2-2



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA			FUORI CASA			Me ing				
		Gi	Vi	Pa	Po	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi		Pa	Pe	Fa	Su
MILAN	46	29	19	8	2	33	11	11	3	0	19	5	8	5	2	14	6	+ 3
JUVENTUS	39	29	14	11	4	50	24	11	2	1	32	7	3	9	3	18	17	- 4
SAMPDORIA	39	29	17	5	7	56	32	10	2	2	34	14	7	3	5	22	18	- 4
PARMA	37	28	16	5	7	46	27	11	1	2	25	9	5	4	5	21	18	- 5
LAZIO	37	29	14	9	6	43	29	10	3	2	28	9	4	6	4	15	20	- 7
TORINO	30	29	10	10	9	35	29	8	5	2	23	12	2	5	7	12	17	- 14
NAPOLI	30	29	10	10	9	37	33	6	6	3	23	12	4	4	6	14	21	- 14
INTER	28	29	10	8	11	38	36	7	4	3	24	16	3	4	8	14	20	- 15
CREMONESE	27	29	9	9	11	35	35	7	5	2	21	12	2	4	9	14	23	- 16
FOGGIA	27	29	7	13	9	38	41	5	7	2	23	14	2	6	7	15	27	- 16
PIACENZA	27	29	8	11	10	30	38	7	6	2	24	18	1	5	8	6	20	- 17
CAGLIARI	27	29	8	11	10	34	43	5	6	4	16	15	3	5	6	18	28	- 17
GENOA	27	29	7	13	9	27	33	6	7	3	17	14	1	6	6	10	19	- 18
ROMA	26	29	6	14	9	24	27	4	5	5	15	15	2	9	4	9	12	- 17
UDINESE	23	29	6	11	12	26	41	3	7	5	13	20	3	4	7	13	21	- 21
REGGIANA	22	28	6	10	12	20	31	6	7	1	14	5	0	3	11	6	26	- 20
ATALANTA	17	29	4	9	16	29	57	3	6	5	19	23	1	3	11	10	34	- 26
LECCE	11	29	3	5	21	24	58	2	4	8	13	22	1	1	13	11	36	- 32

MARCATORI

- 16 reti:** R. BAGGIO (Juventus), ZOLA (Parma), SIGNORI (Lazio)
- 15 reti:** SOSA (Inter), FONSECA (Napoli) e SILENZI (Torino)
- 14 reti:** BRANCA (Udinese)
- 13 reti:** GULLIT (Sampdoria)
- 12 reti:** MANCINI (Sampdoria)
- 11 reti:** OLIVEIRA (Cagliari)
- 10 reti:** DELY VALDES (Cagliari)
- 9 reti:** GANZ (Atalanta), TENTONI (Cremonese), ROY (Foggia), MOELLER e RAVANELLI (Juventus), MASSARO (Milan), ASPRILLA (Parma), BALBO (Roma) e PLATT (Sampdoria)

PROS. TURNO

- Sabato 2-4-94 (ore 16 00)**
- ATALANTA-UDINESE
- CREMONESE-SAMPDORIA
- FOGGIA-PIACENZA
- GENOA-LAZIO
- JUVENTUS-INTER
- LECCE-TORINO
- MILAN-PARMA
- REGGIANA-NAPOLI
- ROMA-CAGLIARI
- TOTODOMANI**
- ATALANTA-UDINESE
- CREMONESE-SAMPDORIA
- FOGGIA-PIACENZA
- GENOA-LAZIO
- JUVENTUS-INTER
- LECCE-TORINO
- MILAN-PARMA
- REGGIANA-NAPOLI
- ROMA-CAGLIARI
- COSENZA-PADOVA
- LUCCHESI-PISA
- PALERMO-ASCOLI
- VICENZA-F. ANDRIA